

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**  
**I.R.I.S.**  
**BIELLA - REGIONE PIEMONTE**

---

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 26/03/2024 n. 15

OGGETTO:RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023 AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 3 COMMA 4 D.LGS N. 118/2011

L'anno duemilaventiquattro addì ventisei del mese di Marzo alle ore 17:30, a seguito di convocazione, si è riunito, in videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione. Sono intervenuti al punto in oggetto:

|   |                        |             | Presente | Assente |
|---|------------------------|-------------|----------|---------|
| 1 | ROMANO MARCO           | Presidente  | X        |         |
| 2 | ACQUADRO PIER GIUSEPPE | Consigliere | X        |         |
| 3 | BIOLLINO MARIELLA      | Consigliere | X        |         |
| 4 | NASSO LUISA            | Consigliere |          | X       |
| 5 | BERTOLINI MONICA       | Consigliere | X        |         |

|        |   |   |
|--------|---|---|
| Totale | 4 | 1 |
|--------|---|---|

L' Avv. Marco Romano, nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto fra gli altri all'ordine del giorno e di cui alla seguente proposta di deliberazione.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Serena Bolici, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa altresì il Direttore Dott.ssa Patrizia Marcacci.

VISTO il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000 che testualmente recita:

*“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”.*

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011, che testualmente recita:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”.*

RILEVATO che ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera e) del Tuel, le variazioni al fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 sono di competenza della Giunta Comunale e possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto dell'esercizio.

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d i debiti insussistenti o prescritti;
- e i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione n. 16 adottata dall'Assemblea il 20/12/2022 con cui sono stati approvati il Piano Programma ed il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la deliberazione n. 1 adottata dall'Assemblea il 18/05/2023 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022;
  - la deliberazione n. 14 adottata dall'Assemblea Consortile in data 12.12.2023, ad oggetto "Piano Programma e Bilancio di Previsione 2024-2026", con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026.
  - la deliberazione n. 5 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 29/01/2024 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – APPROVAZIONE PROSPETTO AGGIORNATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2023.

RICHIAMATI altresì gli atti con cui sono stati variati gli stanziamenti al Bilancio di Previsione 2023-2025:

- la deliberazione n. 2 adottata dall'Assemblea consortile in data 18.05.2023, ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2023-2025: 1ª Variazione art. 175 comma 2 del dlgs 267/2000";
- la deliberazione n. 7 adottata dall'Assemblea consortile in data 12/07/2023 ad oggetto "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs N. 267/2000" con cui è stata approvata la 2ª Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 ex. art. 175 comma 2 del D.Lgs 267/2000;
- la deliberazione n. 11 adottata dall'Assemblea consortile in data 23.11.2023, ad oggetto: "ratifica deliberazione n. 38 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 25/09/2023 ad oggetto: "Variazione urgente ex art. 42 del d.lgs 267/2000 al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la deliberazione n. 12 adottata dall'Assemblea consortile in data 23.11.2023, ad oggetto Bilancio di Previsione 2023-2025: 4ª Variazione art. 175 comma 2 del Dlgs 267/2000".

DATO ATTO che:

- il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato al Bilancio di Previsione 2024-2026, competenza 2024, ammonta ad € 422.780,01 di parte corrente riguarda risorse regionali destinate ed è così suddiviso:
  - Capitolo 12021.04.4485 Coprogettazione per interventi a favore di persone con disturbo dello spettro autistico € 91.266,28;
  - Capitolo 12021.04.4277 FNA Fondo per le non autosufficienze - Interventi a favore di disabili (GRAVI) di età inferiore 65 anni € 331.513,73;
- il FPV generato preventivamente alle operazioni di riaccertamento dei residui, in quanto corrispondente alla spesa effettivamente impegnata, ammonta ad € 402.097,70:
  - Capitolo 12021.04.4485 Coprogettazione per interventi a favore di persone con disturbo dello spettro autistico € 70.583,97;
  - Capitolo 12021.04.4277 FNA Fondo per le non autosufficienze - Interventi a favore di disabili (GRAVI) di età inferiore 65 anni € 331.513,73;
- che le risorse regionali non impegnate di cui sopra, € 20.682,31 riguardanti la coprogettazione per interventi a favore di persone con disturbo dello spettro autistico, confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2023.

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di procedere alla cancellazione dei residui non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed alle eventuali reimputazioni di impegni ed accertamenti agli esercizi futuri in ossequio al principio generale della competenza finanziaria.

DATO ATTO che:

- i Responsabili dei Servizi, per i vari residui attivi e passivi, hanno verificato le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate nonché:
  - la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
  - l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
- i Responsabili dei Servizi , al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o/e le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;
- il Servizio finanziario, preso atto delle indicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

A1) Elenco degli Accertamenti Residui 2023 da riportare;

A2) Elenco degli Accertamenti Residui di anni precedenti da riportare;

A3) Elenco degli Impegni Residui 2023 da riportare;

A4) Elenco degli Impegni Residui di anni precedenti da riportare;

B1) Elenco residui attivi da eliminare (riduzioni);

B2) Elenco residui passivi da eliminare (economie);

C) Elenco impegni e accertamenti reimputati.

DATO ATTO che le succitate variazioni comprendono l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato per € 1.212.800,92 di parte corrente e per € 40.868,66 di parte capitale.

ATTESO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati di cui all'allegato C), è necessario predisporre le variazioni di competenza al bilancio di previsione 2023-2025 nonché al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, riportate rispettivamente negli allegati D) ed E) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

RILEVATO che la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 viene determinata in € **1.655.767,28** a seguito delle variazioni sopraccitate e delle variazioni oggetto del presente riaccertamento ordinario di cui agli allegati D) ed E), suddivisa in:

|                |                |
|----------------|----------------|
| Parte corrente | € 1.614.898,62 |
|----------------|----------------|

Parte capitale € 40.868,66

CONSIDERATO inoltre che a seguito della variazione dei residui si rende indispensabile procedere ad una variazione al Bilancio di Cassa 2024 per adeguare gli stanziamenti ai valori dei residui riaccertati.

VISTA la risposta fornita dalla commissione Arconet in relazione alla Faq 21 del 28.03.2017 con la quale viene chiarito che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente (dunque nel nostro caso esercizio 2023) non sono necessarie.

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione del Consiglio di Amministrazione che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

VISTO il parere del Revisore Unico, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;
- lo Statuto del Consorzio;
- il Regolamento di Contabilità.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente Responsabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/00, inseriti nel presente atto.

Con voti unanimi favorevoli e palesi.

**DELIBERA**

1. di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011, verificata la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2023 e precedenti e della loro esigibilità alla data del 31.12.2023.
2. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2023, come risulta dagli allegati:
  - A1) Elenco degli Accertamenti Residui 2023 da riportare;
  - A2) Elenco degli Accertamenti Residui di anni precedenti da riportare;
  - A3) Elenco degli Impegni Residui 2023 da riportare;
  - A4) Elenco degli Impegni Residui di anni precedenti da riportare;
  - B1) Elenco residui attivi da eliminare (riduzioni);
  - B2) Elenco residui passivi da eliminare (economie);
3. di approvare l'elenco delle entrate e delle spese 2023 reimputate agli esercizi futuri in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 come da allegato C) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
4. di procedere alla reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato C).
5. di approvare le variazioni allo stanziamento di Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e corrispondenti stanziamenti in spesa coperti da Fondo Pluriennale Vincolato di cui agli allegati D) ed E) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, con riferimento ai bilanci di previsione 2023/2025 e 2024/2026.
6. di costituire il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2024 del bilancio in complessivi € 1.655.767,28, di cui:
  - € 1.614.898,62 di parte corrente
  - € 40.868,66 di parte capitale
7. di approvare le variazioni di cassa al Bilancio di cassa 2024 di cui all'allegato F) conseguenti all'eliminazione dei residui attivi e passivi nonché alle variazioni di esigibilità.
8. di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2023.
9. di dichiarare, a seguito di successiva e separata votazione, favorevole ed unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del

D.Lgs. 267/00, al fine di procedere tempestivamente all'approvazione del rendiconto di gestione 2023.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**Avv. Marco Romano**

*(sottoscritto digitalmente)*

**IL SEGRETARIO**

**Dott.ssa Serena Bolici**

*(sottoscritto digitalmente)*